



## *Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, concernente il “Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli artt. 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare l’art. 6, che ha disposto l’accorpamento della Cassa per la formazione della proprietà contadina nell’ Istituto per studi, ricerche e informazioni sul mercato agricolo (ISMEA);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 2001, n. 200, recante il “Regolamento di riordino dell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - ISMEA ed il relativo statuto, il cui art. 1 ha mutato la denominazione dell'Istituto medesimo in “Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare-ISMEA-“;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione di bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" e, in particolare, l'art. 1, comma 659, il quale prevede che, "al fine di razionalizzare e aumentare l'efficacia degli interventi pubblici per il funzionamento degli investimenti e l'accesso al credito e al mercato dei capitali delle imprese agricole e agroalimentari, nonché al fine di razionalizzare e contenere la spesa pubblica, la Società Istituto Sviluppo Agroalimentare S.p.A. (ISA) e la Società Gestione Fondi per l'Agroalimentare s.r.l. (SGFA) sono incorporate, dalla data di entrata in vigore della predetta legge, nell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA), che conserva la natura di ente pubblico economico”;

VISTA la legge 28 luglio 2016, n. 154, recante “Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale”;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 21 ottobre 2016, con il quale è stato adottato il nuovo Statuto di ISMEA, ai sensi dell’articolo 1, comma 661, della citata legge n. 208 del 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132” e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9361300 del 4 dicembre 2020, recante “Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 6 agosto 2021 con il quale il Prof. Angelo Frascarelli è stato nominato Presidente dell’ISMEA per la durata di un quadriennio;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali in data 10 agosto 2021 recante la nomina del Consiglio di Amministrazione di ISMEA per il quadriennio;



*Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 pubblicato in G.U. 4 gennaio 2023, n. 3;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con cui l'On. Francesco Lollobrigida è stato nominato Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il decreto legge 44 del 22 aprile 2023 recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche" convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n.74 ed in particolare l'art. 23 ai sensi del quale "gli organi dell'ISMEA [...] decadono alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Al fine di assicurare la continuità amministrativa, entro venti giorni dalla predetta data con decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste è nominato un commissario straordinario per ciascun ente."

RITENUTO necessario procedere tempestivamente e nel rispetto dei criteri d'imparzialità e garanzia alla nomina del commissario straordinario di ISMEA al fine di evitare ogni soluzione di continuità nell'azione amministrativa;

VISTO il c.v. dell'Avvocato Livio Proietti;

RITENUTO pertanto che l'Avv. Livio Proietti disponga di una comprovata competenza e professionalità e che garantisca indiscussa moralità e competenza nell'espletamento dell'incarico di commissario straordinario di ISMEA;

DECRETA:

Articolo 1

1. Per le motivazioni indicate in premessa, a decorrere dalla data del presente decreto, l'Avvocato Livio Proietti, è nominato Commissario Straordinario dell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare- ISMEA- con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuiti al Presidente ed al Consiglio d'Amministrazione dalla normativa vigente.

Articolo 2

1. Il Commissario Avv. Livio Proietti rimane in carica fino all'insediamento dei nuovi organi.



*Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

### Articolo 3

1. Con successivo decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è determinato il compenso spettante al Commissario straordinario.

Il presente decreto è trasmesso al competente Organo di controllo e sarà pubblicato sul sito istituzionale.

Roma,

On. le Francesco Lollobrigida